

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Legge n.55/90

Committente: DELFRAN srl

Responsabile lavori: Ing. G. Cicatiello

Cantiere: Ex Tabacchificio

Ubicazione: via Taverna Rossa ang. Via Bracco,

Per Adesione
 V.A. M.A. S.R.L.
 L'Unico Artigiano
 ARCANDELO VALENTINO
 Geom. Antonio Sepe

Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione: Geom. *Genzaro Rossi*

Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione: Geom. *Antonio Sepe*

Cardito li 01/10/1996

CASTALDO COSTRUZIONI
 di Castaldo

STATO DEL DOCUMENTO				
REV.	DATA	DESCRIZIONE		FIRMA
1	01/8/97	NUOVE IMPRESE		

Cantiere

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

CONTENUTO DEL PIANO

- 1.0 INFORMAZIONI E CARATTERISTICHE
- 2.0 SOGGETTI COINVOLTI
- 3.0 TELEFONI UTILI
- 4.0 DOCUMENTI DA CONSERVARE IN CANTIERE
- 5.0 RELAZIONE TECNICA GENERALE
- 6.0 RISCHI AMBIENTALI
- 7.0 RISCHI PARTICOLARI
- 8.0 ELENCO DELLE ATTREZZATURE
- 9.0 PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE
- 10.0 IMPIANTI
- 11.0 TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI
- 12.0 ALLEGATI

Cantiere

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO -

1.0 INFORMAZIONI E CARATTERISTICHE

Natura dell'opera:

Opere edili

Tipologia dell'opera:

Nuove costruzioni

Ubicazione (Indirizzo - CAP - Comune - Provincia):

via Taverna Rossa Casavatore Na

Data presunta d'inizio dei lavori:

10 ottobre 1996

Durata presunta dei lavori:

Ammontare complessivo presunto dei lavori:

Stima del Costo Totale per la Sicurezza:

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere:

15

Numero massimo presunto di imprese nel cantiere:

2

Numero massimo presunto di lavoratori autonomi nel cantiere:

3

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

2.0 SOGGETTI COINVOLTI

Committente (Nominativo - Indirizzo - CAP - Comune - Provincia - N° Tel.):
Delfran srl via del Pontano n.16 Casavatore Na

Responsabile/i dei lavori (Nominativo - Indirizzo - CAP - Comune - Provincia - N° Tel.):
Ing. Gaetano Cicatiello via Schipa n.59 800122 Napoli tel 081/661

2.1 FASE PROGETTAZIONE

Coordinatore/i per la progettazione (Nominativo - Indirizzo - CAP - Comune - Provincia - N° Tel.):
Geom. Gennaro Rossi via Donadio n.159 Cardito tel. 081/8315040

2.2 FASE ESECUZIONE

Coordinatore/i per l'esecuzione (Nominativo - Indirizzo - CAP - Comune - Provincia - N° Tel.):
Geom. Antonio Sepe via Vesuvio n.6 Casoria 081/7573642

2.2.1 ELENCO IMPRESE

Impresa Appaltatrice: SAG Costruzioni s.a.s.
1 strada Mass. Lombardi ,22
Cardito Na

Impresa Appaltatrice : Tecnogenius srl
via P. Donadio n.159 Cardito Na
tel . 081 831 51 58

Interlocutore: Geom. Gennaro Rossi

Impresa Sub Appaltatrice / VA. MA. srl
via Casoria 206 n.10 Casoria Na
tel 081 5403828/5403719

Interlocutore: Valentino Arcangelo

Altre imprese e lavoratori autonomi da definire.

3.0 TELEFONI UTILI

N° Telefono Polizia: 113

N° Telefono Carabinieri: 112

N° Telefono VV.FF.: 118

4.0 DOCUMENTI DA CONSERVARE IN CANTIERE

Relativi al Cantiere:

Libro matricola degli operai presenti in cantiere
Progetto ponteggio per opere alte più di 20 m

Relativi ai lavoratori:

Registro visite mediche periodiche

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

81/661

Tel.:

D

L.:

,22

a Na

5.0

Relazione tecnica

=====

Il presente Piano di Sicurezza e' stato redatto in base a tutte le normative vigenti all'atto dell'inizio dei Lavori avvenuti in data 16-10-96 .Non si e' fatto riferimento al D.Legis.n.494-96 in quanto entrante in vigore dalla data 27-3-97 e quindi successivamente all'inizio dei lavori in oggetto.

Ai sensi della Legge del 19-3-90 n.55 ,la presente relazione tecnica e i relativi allegati costituiscono il PIANO di SICUREZZA e COORDINAMENTO, da adottare per il cantiere sito in Casavatore Napoli via Taverna Rossa ang. Via Bracco ,riportato in Catasto al foglio n.3 particella n.22, di Proprieta' della Delfran srl, l'opera sara' destinata ad un CENTRO COMMERCIALE POLIFUNZIONALE (ristrutturazione ex Tabacchificio).Concessione edilizia n.15/95 del 05-02-96.

La presente relazione sara' consegnata agli organi di vigilanza territorialmente competenti ,a tutte le ditte sub appaltatrici,e a tutte le maestranze in cantiere per il rispetto delle norme ivi contenute .

Descrizione delle opere da realizzare :

- L'edificio esistente adibito ad ex tabacchificio ,sara' in parte ristrutturato , porzione confinante con via Taverna Rossa, recuperando la parte dell'edificio costituita da strutture verticali, in muratura di tufo e malta di calce,e strutture orizzontali con solai a volte in tufo e malta di calce,oltre agli svellimenti , rimozioni di pavimentazioni, intonaci , impianti, infissi ecc., e le conseguenziali opere per la nuova funzione a cui l'edificio e' destinato quali :

- consolidamento delle struttre murarie,solai,piattabande , archi, volte ecc.

- rifacimento di tramezzature,impermeabilizzazioni, intonaco, impianti in genere , controsoffittature, pavimentazioni,infissi , pitturazioni ecc.; Mentre la parte restante in c.a. sara' completamente demolita e sostituita con una nuova struttura in c.a. di cui le fondazioni costituite da una fondazione gettata in opera con plinti e uno zatterone esteso per tutta l'area del nuovo ampliamento ed un muro di contenimento per tutto il perimetro dell'opera ;

La parte in elevazione sara' formata in parte da pilastri e solai prefabbricati e parte con pilastri e solai gettati in opera, e completata con le opere gia' accennate per il corpo esistente su via Taverna Rossa.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

La nuova struttura sara' composta :

- da una autorimessa interrata ;
- da un piano terra e primo ,adibito a centro commerciale ;
- una autorimessa a piano primo (copertura piano terra).

Organizzazione del cantiere:

Il cantiere ,ha dimensioni in pianta pari a 115 ml X 47 ml con il solo lato su via Bracco con libero accesso.

E' stata prevista una recinzione su via Bracco costituita da lamiera grecate di h= 2.00 ml, fissate a paletti in legno di dimensione 15X15 cm ,annegati in blocchi in celcestruzzo eseguiti in opera .

Su tale recinzione sara' apposta la tabella di Cantiere con le indicazioni dei Lavori, proprieta', e dei tecnici incaricati. Nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza stradale saranno installate luci rosse per la segnalazione notturna e catarifrangenti per la recinzione del cantiere cartellonistica di segnaletica specifica. Sara' altresì prevista la messa a terra e collegamento delle varie lamiera grecate poste in opera per la recinzione.

Su via Bracco e' stato previsto l'ingresso principale del cantiere, gia' corredato di cancello in scatolari e lamiera in Fe, nella vecchia entrata gia' esistente segnalato anche quest'ultimo con cartelli stradali specifici.

L'area del cantiere e' libera da reti elettriche, gas, acqua telefoniche etc..

Le aree di stoccaggio e di circolazione del cantiere sono ridottissime ,quindi si sfruttera' parte dell'area di sedime dell'opera da realizzarsi ,partendo da un lato e avanzando aritroso all'altro lato.

Gli approvvigionamenti in cantiere saranno effettuati con autocarrui forniti di gru e muniti di libretti di istruzioni manutenzione custodito dallo stesso operatore del mezzo. Per le imbragature dei carichi , verranno fornite di volta in volta istruzioni, per la loro esecuzione in relazione al tipo di carico da sollevare e controllate da personale designato dal Direttore di cantiere .Gli scarichi a mano, che verranno evitati per quanto possibile ,saranno eseguiti dalle maestranze in cantiere assistiti da personale autorizzato dal Direttore di cantiere.

L'ufficio di Direzione Cantiere, i servizi igienici, e gli spogliatoi saranno ubicati (vedi grafico allegato) in due vani gia' esistenti e idonei all'uso in quanto uno gia' era adibito a servizi igienici e a spogliatoio nella vecchia attivita' cessata

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO -

Per le casseformi delle strutture verticali, dei primi due impalcati verra' eseguita una movimentazione delle stesse a rotazione, relativa alla realizzazione di un impalcato per volta.

Per quelle orizzontali verranno realizzate in un'unica fase, con casseratura degli impalcati fino alla loro maturazione. Il sistema di casseratura e' composto da travature in legno sostenute da puntelli e "cristi" metallici con orizzontamenti in pannelli di legno lamellare. Il disarmo di tali elementi sara' eseguito con tutte le cautele possibili e gradualmente secondo le normali norme di buona esecuzione.

Per quanto riguarda i getti, per evitare le eventuali cadute dall'alto di materiali, per la possibilita' di urti incidenti ecc. essi saranno assistiti dal direttore di cantiere, o da personale da esso autorizzato che provvedera' altresì al controllo dei mezzi di sicurezza utilizzati dalle maestranze.

Per ulteriori prescrizioni alle norme da adottare in cantiere si rimanda agli allegati del presente piano.

5.1 DEFINIZIONE LAVORAZIONI

Lavorazione 00001: Allestimento cantiere

Descrizione:

Lavorazione 00002: Scavi di sbancamento e fondazione

Descrizione:

Lavorazione 00003: Fondazioni profonde (pali trivellati in c.a.)

Descrizione:

Lavorazione 00004: Murature

Descrizione:

Lavorazione 00005: Impianti (termico, elettrico, idrico, ecc.)

Descrizione:

5.2 PIANIFICAZIONE LAVORAZIONI

Definizione Cronologica delle Fasi Lavorative:

Lavorazione 00001: Allestimento cantiere

N° Giorno Inizio:

N° Giorno Fine:

Data Inizio Lavorazione: 10/10/96

Data Fine Lavorazione: 30/11/96

Lavorazione 00002: Scavi di sbancamento e fondazione

N° Giorno Inizio:

N° Giorno Fine:

Data Inizio Lavorazione: 01/09/97

Data Fine Lavorazione: 30/11/97

Lavorazione 00003: Fondazioni profonde (pali trivellati in c.a.)

N° Giorno Inizio:

N° Giorno Fine:

Data Inizio Lavorazione: 01/12/97

Data Fine Lavorazione: 31/03/98

Lavorazione 00004: Murature

N° Giorno Inizio:

N° Giorno Fine:

Data Inizio Lavorazione: 01/12/96

Data Fine Lavorazione: 30/11/98

Lavorazione 00005: Impianti (termico, elettrico, idrico, ecc.)

N° Giorno Inizio:

N° Giorno Fine:

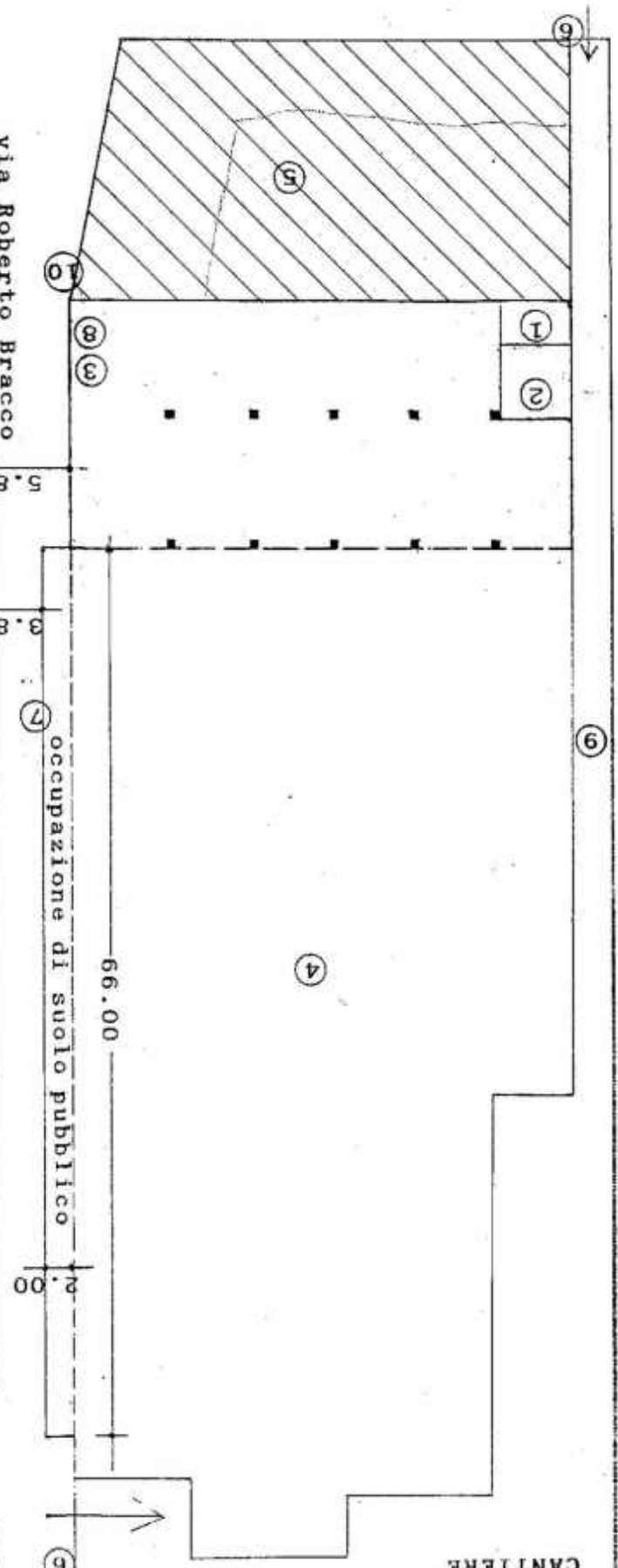
Data Inizio Lavorazione: 01/06/98

Data Fine Lavorazione: 31/12/98

Via Taverna Rossa

Via Roberto Bracco

comune di CASORIA



- 1) Locale D.L.
- 2) Servizi igienici
- 3) Pozzetto messa a terra
- 4) Sede nuovo fabbricato
- 5) Fabbricato esistente
- 6) Ingresso cantiere
- 7) Recinzione cantiere
- 8) Quadro elettrico
- 9) Gruppo di pressurizzazione
- 10) Contatore ENEL

5.3 PIANIFICAZIONE IMPRESE

Assegnazione Lavorazioni:

Lavorazione 00001: Allestimento cantiere

Categoria: Impresa Appaltatrice

Ragione Sociale: Sag Costruzioni s.a.s.

Data Inizio: 10/10/96

Data Fine: 31/11/96

Lavorazione 00002: Scavi di sbancamento e fondazione

Categoria: Impresa Appaltatrice

Ragione Sociale: Va. Ma. srl

Data Inizio: 01/09/97

Data Fine: 30/11/97

Lavorazione 00003: Fondazioni profonde (pali trivellati in c.a.)

Categoria: Impresa Appaltatrice

Ragione Sociale: Tecnogenius srl

Data Inizio: 01/12/97

Data Fine: 31/03/98

Lavorazione 00004: Murature

Categoria: Impresa Appaltatrice

Ragione Sociale: SAG Costruzioni s.a.s. - Tecnogenius srl

Data Inizio: 01/12/96

Data Fine: 30/11/98

Lavorazione 00005: Impianti (termico, elettrico, idrico, ecc.)

Categoria: Impresa Appaltatrice

Ragione Sociale: Tecnogenius srl

Data Inizio: 01/06/98

Data Fine: 31/12/98

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**5.0 RISCHI AMBIENTALI****Provenienti dall'interno del cantiere:**

Inquinamento acustico (solo se in presenza dei limiti massimi ammissibili)

Descrizione Rischio: - Rischio per l'udito

- Disturbo della quiete pubblica

Misure di Prevenzione: - Predisporre un sistema di valutazione e controllo del rumore

- Predisporre barriera perimetrale fonoassorbente

- Insonorizzare le fonti di rumore

- Predisporre l'uso di otoprotettori

- Se non risulta possibile evitare il superamento dei limiti massimi diurni o notturni chiedere la deroga al Sindaco

Riferimento Grafico:

Provenienti dall'esterno del cantiere:**Presenza di linee elettriche**

Descrizione Rischio: - Elettrocuzione

Misure di Prevenzione: - Rispetto delle distanze di sicurezza dalle linee elettriche

- Predisporre adeguati schermi isolanti verticali o sbarramenti o portali

- Informare l'ente esercente e concordare le necessarie misure di protezione o la messa fuori servizio in periodi stabiliti, della linea in tensione.

Riferimento Grafico:

Vento

Descrizione Rischio: In caso di presenza di forti venti:

- Pericolo di caduta dall'alto

- Pericolo di caduta di oggetti dall'alto

- Pericolo nella movimentazione dei carichi

Misure di Prevenzione: - Predisporre adeguati schermi protettivi

- Nelle lavorazioni in quota utilizzare le cinture di sicurezza

- Evitare di movimentare carichi leggeri che possono subire forti oscillazioni

Riferimento Grafico:

Dovuti al Rumore: (solo se in presenza dei limiti massimi ammissibili)**Rumore**

Descrizione Rischio: - danno uditivo

Misure di Prevenzione: VALUTAZIONE DEL RISCHIO.

Il datore di lavoro procede alla valutazione del rumore durante il lavoro, al fine di identificare i lavoratori ed i luoghi di lavoro a rischio e di attuare le misure preventive e protettive previste dal D.Lgs. 277/91

- Ai fini della valutazione del rumore deve essere considerata l'esposizione quotidiana personale ovvero quella media settimanale, se quella quotidiana è variabile nell'arco della settimana.

- La valutazione è programmata ed effettuata ad opportuni intervalli da personale competente, sotto la responsabilità del datore di lavoro. La valutazione deve essere comunque nuovamente effettuata ogni qualvolta vi è un mutamento nelle lavorazioni che influisce in modo sostanziale sul rumore prodotto ed ogni qualvolta l'organo di vigilanza lo dispone con provvedimento motivato.

- Il datore di lavoro redige e tiene a disposizione della U.S.L. un rapporto nel quale sono indicati i criteri, le modalità e la periodicità di effettuazione delle valutazioni.

MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE, PROCEDURALI.

Il datore di lavoro riduce al minimo, in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, i rischi derivanti dall'esposizione al rumore mediante misure tecniche, organizzative e procedurali, concretamente attuabili, privilegiando gli interventi alla fonte.

ESPOSIZIONE QUOTIDIANA $L_{ep,d} = 80-85$ dB(A).

Il datore di lavoro provvede a che i lavoratori ovvero i loro rappresentanti vengano informati su:

a) i rischi derivanti all'udito dall'esposizione al rumore;

b) le misure adottate in applicazione delle norme;

c) le misure di protezione cui i lavoratori debbono conformarsi;

d) la funzione dei mezzi individuali di protezione, le circostanze in cui ne è previsto l'uso e le modalità di uso; *